

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

DETERMINA N. 3/24/DRS

COSTITUZIONE DELLA UNITÀ DI MONITORAGGIO FINALIZZATA ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2 DELLA DELIBERA N. 46/23/CIR

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante il *“Codice delle comunicazioni elettroniche”* nella versione sostituita dal decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)”*;

VISTO l’art. 14-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, recante *“Integrazione dei poteri dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante *“Disciplina dei tempi dei procedimenti”*, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS del 29 luglio 2014 ed il relativo Allegato A, recante *“Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e consultazione pubblica sul documento recante «Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni»*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 286/23/CONS, di seguito denominato *Regolamento sanzioni*;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante *“Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità”*, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTO l’atto Cont. n. 5/23/DRS notificato alla società Intermatica in data 6 luglio 2023, con cui è stata accertata e contestata la violazione di obblighi relativi alla corretta applicazione del PNN (Piano di numerazione nazionale) di cui all’Allegato A della delibera n. 8/15/CIR e s.m.i., ed in particolare dell’art. 3, comma 1, in combinato disposto

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

con l'art. 6, comma 1 e 3, e l'art. 7, commi 1 e 5, nonché dell'art. 70, comma 1, del d.lgs. n. 259/2003, come rifluito nel d.lgs. n. 207/2021 (di seguito "*Codice delle comunicazioni elettroniche*" o "*Codice*") poiché ha consegnato in Italia la chiamata proveniente da una società estera, risultata priva del titolo autorizzatorio, con cui aveva stipulato un contratto di interconnessione, consentendo in tal modo l'uso di numerazione geografica, già assegnata ad altro fornitore di servizi di comunicazione elettronica operante in modo legittimo in Italia, al di fuori del territorio nazionale;

VISTA la delibera n. 46/23/CIR, del 5 dicembre 2023, recante "*Approvazione della proposta di impegni presentata dalla società Intermatica S.p.A., ai sensi dell'art. 14-bis della legge 4 agosto 2006, n. 248, in relazione al procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 5/23/DRS*" con cui la Commissione Infrastrutture e Reti (di seguito CIR) ha condiviso le valutazioni della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche (di seguito Direzione) ad esito della consultazione pubblica sulla proposta di impegni di Intermatica;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante "*Adozione del nuovo Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa, che modifica ed integra il Piano di numerazione di cui alla delibera n. 52/12/CIR*", così come modificata dalla delibera n.157/18/CIR;

CONSIDERATO che la delibera n. 46/23/CIR ha previsto, al comma 2 dell'articolo 1, che *l'Autorità esamini con cadenza periodica, e comunque per un periodo di 1 anno dalla notifica del presente provvedimento, l'attuazione degli Impegni attraverso specifica attività di monitoraggio svolta dalla Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche;*

CONSIDERATO che la società Intermatica S.p.A. è gravata dell'obbligo di realizzare quanto previsto nel documento definitivo di impegni, nel rispetto dei termini indicati nel testo allegato alla delibera n. 46/23/CIR;

CONSIDERATO, altresì, che la proposta di impegni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui alla delibera n. 286/23/CONS, prevede la costituzione di una Unità di monitoraggio, la quale dovrà occuparsi della verifica della corretta *esecuzione degli impegni e svolgere un'analisi congiunta del report trimestrale tenuto conto che l'analisi e la verifica sui contratti con i clienti wholesale esistenti verrà eseguita su una base di al massimo 7 contratti al mese;*

CONSIDERATO che, con riferimento alla composizione ed alle modalità di funzionamento dell'organismo di vigilanza suddetto, Intermatica ha proposto una Unità

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

di monitoraggio composta da due propri rappresentanti e da un rappresentante individuato dall'Autorità;

CONSIDERATO che, quanto al funzionamento della citata Unità di monitoraggio, l'impegno in parola prevede, nel corso dei dodici mesi di validità dell'attività di vigilanza, riunioni periodiche con frequenza almeno mensile nell'ambito delle quali verrà verificata, sulla scorta di report forniti da Intermatica e ferma la possibilità da parte della Unità di richiedere approfondimenti istruttori, la corretta implementazione degli impegni. La struttura indipendente redigerà una relazione della propria attività di vigilanza da trasmettere all'Autorità in esito ad ogni riunione;

VISTA la proposta di Intermatica comunicata con nota prot. RDP N° 018/24/GB/sfp, con la quale la Società ha indicato, quali componenti della Unità in parola, il dottor Simon Franco Pecorelli, la dottoressa Romana Piloni e l'avvocato Giulio Brunelli;

RITENUTO altresì opportuno di individuare nella persona della dottoressa Raffaella Sibilla, funzionario dell'Ufficio Vigilanza e Controversie in materia di servizi di comunicazioni, la persona designata dall'Autorità quale componente dell'Unità in parola, la quale, nell'ambito del procedimento ha svolto il ruolo di responsabile dell'istruttoria;

RITENUTO, pertanto, di dare esecuzione a quanto stabilito dall'impegno n. IV pubblicato nell'allegato A alla delibera n. 46/23/CIR, del 5 dicembre 2023, procedendo alla costituzione della Unità di monitoraggio dell'esecuzione degli impegni con la stessa approvati;

D'INTESA con il Vice Direttore della Direzione;

DETERMINA

Articolo 1

(Istituzione dell'unità di monitoraggio di cui all'articolo 1 comma 2 della delibera n. 46/23/CIR)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è istituita una unità di monitoraggio incaricata di occuparsi della verifica della corretta esecuzione degli impegni di Intermatica, di cui all'allegato A della delibera n. 46/23/CIR, secondo le modalità e le procedure definite nella prima seduta operativa;
2. L'Unità di monitoraggio è composta dai seguenti membri:

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

- Dott.ssa Raffaella Sibilla (Ufficio Vigilanza e Controversie in materia di servizi di comunicazioni - DRS);
 - Simon Franco Pecorelli (Direttore Affari Regolamentari & Compliance; Consigliere Delegato) quale componente designato da Intermatica;
 - Romana Piloni (SALES Assistant) quale componente designato da Intermatica;
 - Avv. Giulio Brunelli (avvocato e consulente della società Intermatica S.p.A.) quale componente designato da Intermatica;
3. L'Unità di monitoraggio dovrà:
- a. fornire all'Autorità un resoconto trimestrale sull'attuazione degli impegni, per un periodo di un anno a decorrere dalla notifica del provvedimento finale o dall'implementazione delle misure, se successiva a tale data;
 - b. svolgere, nel corso dei dodici mesi di durata dell'attività di monitoraggio, riunioni periodiche con frequenza almeno mensile nell'ambito delle quali verrà verificata, sulla scorta di report forniti da Intermatica, e ferma la possibilità da parte della Unità di richiedere approfondimenti istruttori, la corretta implementazione degli impegni;
4. Il coordinamento delle attività dell'Unità è affidato alla dottoressa Raffaella Sibilla dell'Ufficio Vigilanza e Controversie in materia di servizi di comunicazioni della Direzione.

La presente Determina è notificata ai componenti dell'Unità di monitoraggio, ed è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 25 gennaio 2024

IL DIRETTORE
Antonio Provenzano